

CONTROLLO DI GESTIONE**Sistema della produttività****a) Monitoraggio delle linee di attività e rilevazione della produttività**

Nel corso del 2003 le modalità di rilevazione della produttività sono state interessate da un globale processo di revisione che ha riguardato, in estrema sintesi, la revisione della composizione degli indici, l'aggiunta di un nuovo indicatore D e la sensibile riduzione delle rilevazioni manuali, a beneficio delle rilevazioni di carattere automatico, fornite cioè direttamente da sistema, con un evidente beneficio per l'omogeneità e la tempestività dei dati rilevati.

La rilevazione è stata realizzata "mettendo in linea", ai fini della compilazione per ciascun trimestre dell'anno da parte degli operatori delle Sedi Compartimentali, dei fogli elettronici riguardanti:

- Le linee di attività distinte per aree funzionali con indicazione relative agli input, agli output;
- Gli indicatori di rendimento delle linee di attività ed i rispettivi metodi di calcolo, il totale convenzionale degli input e degli output, i dati informativi sulla presenza del personale e i relativi indicatori ed infine i quattro indicatori di produttività del centro di costo complessivamente considerato (indicatore A: totale convenzionale degli output/totale convenzionale degli input; indicatore B: totale convenzionale degli output/totale ore lavorative potenziali; indicatore C: totale convenzionale degli output/totale ore impiegate; indicatore D: totale degli outputs/totale ore impiegate);
- I dati relativi al personale;
- Gli standards di produttività fissati in sede di contrattazione collettiva.

La compilazione è stata, inoltre, supportata dalla fornitura in linea e a scadenze prefissate, da parte del Gestore dei servizi automatizzati, dei dati riguardanti le prestazioni e le assicurazioni.

Le tabelle, inoltre, sono state supportate da una relazione complessiva concernente le aree monitorate della Direzione Compartimentale con le note descrittive dell'andamento produttivo predisposte da ciascun centro di costo o area funzionale.

Nelle relazioni e nelle note sono state fornite nel corso dell'anno sinteticamente, valutazioni sulla produttività nonché ogni utile specificazione relativa alla valenza conferita ai risultati conseguiti.

b) Gli indicatori di produttività

Si ritiene opportuno fornire i dati più rilevanti concernenti la produttività dei centri di responsabilità per l'anno 2003:

Assicurazioni:

Sedi Compartimentali	Indicatore A <i>totale convenzionale degli utputs/totale con- venzionale degli inputs</i>	Indicatore B <i>totale convenzionale degli outputs/totale ore lavora- tive potenziali</i>	Indicatore C <i>totale convenzionale degli outputs/totale ore impie- gate</i>	Indicatore D <i>totale outputs/totale ore impiegate</i>
Genova	98%	13,58	16,57	3,11
Napoli	96%	6,60	9,07	1,92
Palermo	89%	14,61	18,48	3,76
Trieste	99%	10,05	12,89	2,65
Standard di pro- duttività	98%	12	14	2,8

Prestazioni:

Sedi Compartimentali	Indicatore A <i>totale convenzionale degli utputs/totale con- venzionale degli inputs</i>	Indicatore B <i>totale convenzionale degli output totale ore lavora- tive potenziali</i>	Indicatore C <i>otale convenzionale degli outputs/totale ore impie- gate</i>	Indicatore D <i>totale outputs/totale ore impiegate</i>
Genova	100%	12,17	15,43	3,38
Napoli	96%	11,09	14,39	3,26
Palermo	89%	9,86	12,41	3,00
Trieste	95%	6,91	8,48	1,88
Standard di pro- duttività	92%	9,5	11	2,75

Contabilità, economato e patrimonio:

Sedi Compartimentali	Indicatore A <i>totale convenzionale degli outputs/totale con- venzionale degli inputs</i>	Indicatore B <i>totale convenzionale degli output totale ore lavora- tive potenziali</i>	Indicatore C <i>totale convenzionale degli outputs/totale ore impiegate</i>	Indicatore D <i>totale outputs/totale ore impiegate</i>
Genova	98%	1,36	1,68	0,76
Napoli	91%	0,79	1,08	0,53
Palermo	100%	1,36	1,87	0,91
Trieste	95%	1,73	2,15	1,02
Standard di produttività	95%	1,7	2	1

Affari Generali e Personale:

Sedi Compartimentali	Indicatore A <i>totale convenzionale degli outputs/totale con- venzionale degli inputs</i>	Indicatore B <i>totale convenzionale degli output totale ore lavora- tive potenziali</i>	Indicatore C <i>totale convenzionale degli outputs/totale ore impiegate</i>	Indicatore D <i>totale outputs/totale ore impiegate</i>
Genova	100%	1,19	1,62	0,87
Napoli	100%	2,22	3,61	2,32
Palermo	100%	0,76	0,89	0,13
Trieste	100%	1,28	1,63	1,83
Standard di pro- duttività	99%	2,7	3,2	2,2

Legale:

Sedi Compartimentali	Indicatore A <i>totale convenzionale degli outputs/totale con- venzionale degli inputs</i>	Indicatore B <i>totale convenzionale degli output totale ore lavora- tive potenziali</i>	Indicatore C <i>totale convenzionale degli outputs/totale ore impiegate</i>	Indicatore D <i>totale outputs/totale ore impiegate</i>
Genova	95%	0,59	0,79	0,21
Napoli	100%	0,81	1,07	0,27
Palermo	-	-	-	-
Trieste	100%	1,30	1,66	0,32
Standard di pro- duttività	99%	1,3	1,6	0,45

Dalle anzidette tabelle riepilogative emerge che gli standard di produttività fissati per il 2003 risultano essere conseguiti da tutte le Sedi Compartimentali in base a quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo di Ente. Si rileva inoltre che le attività oggetto della rilevazione vengono svolte con apprezzabili risultati rispetto alla capacità di soddisfare la domanda in termini quantitativi e qualitativi (cfr. indicatore A), mentre non appare omogeneo il grado di utilizzo dei fattori produttivi tra le Sedi Compartimentali, in particolare nelle aree Assicurazioni e Prestazioni.

Il costo del personale è il seguente:

Descrizione della spesa	Anno 2002	Anno 2003	Tasso di variazione percentuale
Stipendi ed altri assegni al personale	4.412.642,00	4.718.833,69	+6,94%
Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività	2.675.000,00	2.991.000,00	+11,81%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	1.565.250,00	1.809.026,67	+15,57%
Interventi a favore del personale e familiari	92.993,00	108.000,00	+16,14%
Spese per il servizio di mensa	205.739,00	230.280,57	+11,93%
TOTALE	8.951.624,00	9.857.140,93	+10,12%

L'incremento è da imputare essenzialmente all'attuazione delle nuove disposizioni in materia di rinnovi contrattuali per il Personale delle Aree, quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002 – 2003.

ATTIVITA' LEGALE

L'Area Legale ha registrato anche nell'anno 2003 una notevole attività, sia a livello centrale che presso le sedi compartimentali.

L'Istituto si è valso del personale addetto all'Avvocatura Centrale nonché di quello degli Uffici Legali di Genova, Trieste e Napoli. A quest'ultimo ufficio fa riferimento anche il contenzioso relativo alla Sede Compartimentale di Palermo che non è dotata di analoga struttura.

Per i compiti strettamente giudiziari, l'attività è stata svolta dai due avvocati interni dell'Istituto appartenenti al ruolo professionale (uno in servizio a Roma e l'altro a Trieste), in parte avvalendosi della collaborazione di legali esterni.

I legali interni dell'Istituto hanno anche svolto l'attività di consulenza a favore degli Organi Centrali e delle Direzioni Centrali, consistente nella redazione di pareri per la soluzione delle principali problematiche giuridiche. L'Avvocatura Centrale ha adempiuto anche alla funzione di raccordo e di coordinamento con gli uffici delle sedi.

I dati descritti nella presente relazione attengono al contenzioso instaurato nell'anno 2003 la cui gestione, com'è facilmente intuibile, non può ritenersi esaustiva dell'intera attività dell'area legale poiché generalmente essa si esplica nell'arco di più anni.

Devono aggiungersi di conseguenza, ai processi relativi alla gestione del contenzioso instaurato nell'anno 2003, quelli relativi al contenzioso attinente agli anni precedenti e non ancora definito. Questi ultimi dati non sono rilevati nella presente analisi ma rappresentano logicamente parte del processo produttivo dell'anno 2003.

Nella tabella A sono riportati, distintamente per ciascuna Sede, i dati relativi alla consistenza del contenzioso nuovo, ripartito nelle principali aree di attività dell'Istituto.

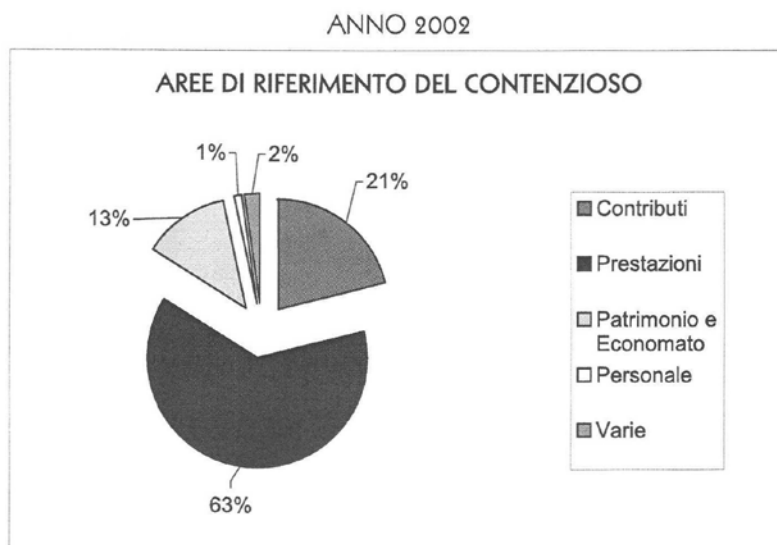
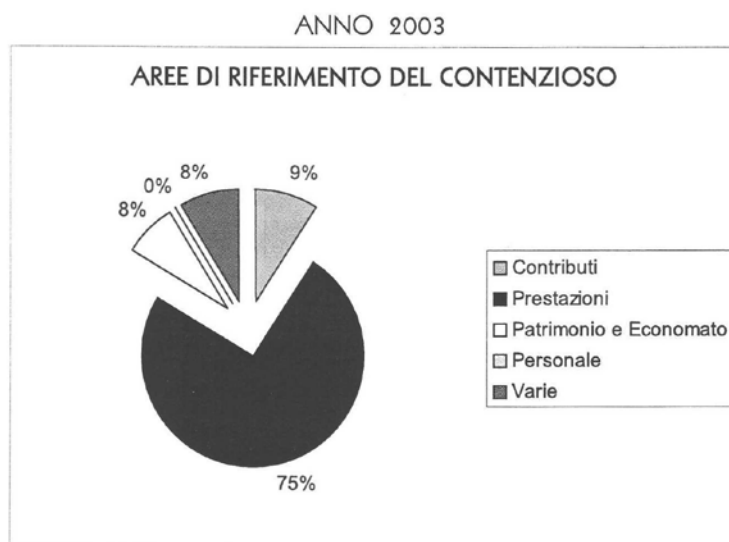
TABELLA A				
TIPO DI CONTROVERSIE				
	GENOVA	NAPOLI	TRIESTE	TOTALE
CONTRIBUTI				
Procedure esecutive	0	16	3	19
Giudizi	0	3	1	4
Procedure concorsuali	5	11	1	17
PRESTAZIONI				
Infortuni	7	50	7	64
Malattie professionali	28	68	10	106
Malattie comuni	0	4	7	11
Certificazione amianto	3	127	14	144
PATRIMONIO-ECONOMATO	5	21	7	33
PERSONALE	0	1	0	1
VARIE	0	37	0	37
ATTIVITA' STRAGIUDIZIALE	34	0	14	48
TOTALE	82	338	64	484

Da tale tabella emerge che nell'anno 2003 sono state instaurate n. 484 nuove pratiche, di cui n. 48 sono stragiudiziali.

Delle residue 436 controversie giudiziali può effettuarsi la seguente ripartizione per materia:

CONTRIBUTI:	n. 40
PRESTAZIONI:	n. 325
PATRIMONIO -ECONOMATO	n. 33
PERSONALE	n. 1
VARIE	n. 37

Nella figura di seguito riportata sono riprodotte le percentuali relative alle differenti aree ed il raffronto con quelle dell'anno precedente.



Dal grafico emerge che anche per l'anno 2003 – come già nel 2002 – il settore dove il contenzioso è stato nettamente prevalente riguarda una delle due aree istituzionali ossia l'erogazione delle prestazioni a favore dei lavoratori assicurati che assorbe 325 controversie su un totale di 436 pari al 75% del totale.

L'altro settore istituzionale cioè quello relativo alle riscossioni coattive dei contributi nei confronti degli armatori morosi è diminuito al 9% per effetto dell'operatività del sistema di riscossione dei crediti mediante i ruoli esattoriali (nell'anno 2002 la percentuale era stata del 21%).

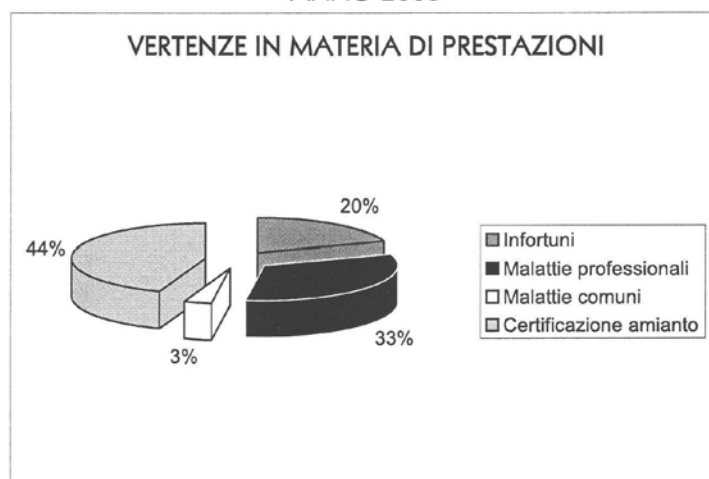
Rimane comunque la netta prevalenza delle due menzionate aree istituzionali che assieme costituiscono un numero di controversie pari a 365 sul totale di 436, con una percentuale dell'84% (corrisponden-

te a quella dello scorso anno, salvo la diversa ripartizione di cui sopra).

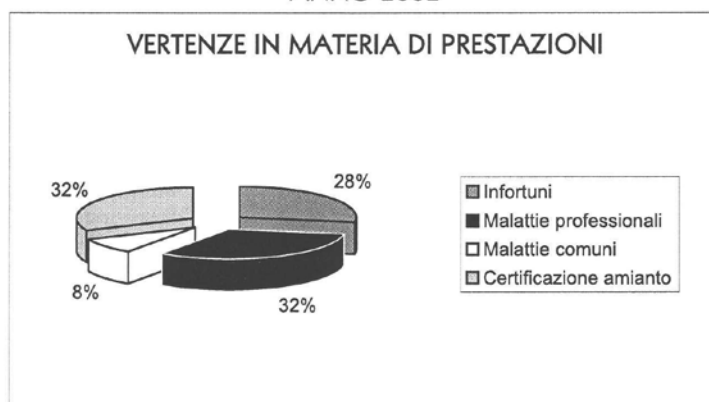
Delle 325 controversie relative all'**area prestazioni** può essere effettuata la seguente ulteriore ripartizione per materia:

INFORTUNI	64
MALATTIE PROFESSIONALI	106
MALATTIE COMUNI	11
AMIANTO	144

ANNO 2003



ANNO 2002



Per l'area prestazioni, appare interessante porre a confronto il dato attinente alla ripartizione per materia anche relativamente all'ultimo triennio, poiché ne emerge il relativo trend.